

“Esigiamo le sue più credibili scuse”

Pubblicato Lunedì, 30 Marzo 2020 17:52



Il Pd stigmatizza la dichiarazione del Sindaco sui fondi per l'emergenza in arrivo al Comune

CIVITAVECCHIA - <<Apprendiamo dagli Organi di Stampa di una dichiarazione del Sindaco Ernesto Tedesco che ci lascia semplicemente costernati, delusi e gravemente contrariati>>.

Ad intervenire a riguardo sono i rappresentanti del Partito Democratico. <<Non occorre ricapitolare quale sia il clima in città: è lo stesso che c'è nel Paese, incertezza sul presente e sul futuro, che pesa soprattutto sulle spalle di chi ha davvero bisogno. Lo diciamo chiaramente, i soldi sui quali il Primo Cittadino fa del sarcasmo sono destinati a persone bisognose, non a chi ha uno stipendio sufficiente a vivere o magari anche di più e che anzi si sta attivando con gesti di solidarietà. Detto fuori dai denti: calcolare gli aiuti immediati per i bisogni alimentari, cioè per arrivare a fine giornata con qualcosa da mettere a tavola, per “famiglia” e non sulla base di chi è davvero in stato di indigenza è un gesto inqualificabile. Abbiamo trovato naturale, sino ad oggi, garantire alle Istituzioni della città leale collaborazione, perché coltivare divisioni in questo momento ci era parso dannoso nei confronti soprattutto di chi è più debole. Le forze politiche a tutti i livelli, compresi i Gruppi consiliari, si sono prodigate per mantenere un clima di aiuto reciproco per il bene di Civitavecchia. Purtroppo il Sindaco, che pure aveva sino ad oggi mostrato equilibrio, sembra non pensarla più così; ci dispiace: ma ce ne faremo una ragione. Sappia il Primo Cittadino che la nostra responsabilità ci impedisce, come sarebbe invece doveroso in una situazione “normale”, di chiedere oggi le sue istantanee dimissioni. Ma esigiamo le sue più credibili scuse in ogni caso, sperando impari a fare meglio i conti e che, soprattutto, non servano anche a lui i sette euro a persona per la Pizza di Pasqua>>.

Articolo correlato:

<http://www.lacivettadicivitavecchia.it/attualita/15645-una-pizza-di-pasqua-a-famiglia>